

Corsa su strada ad Acquedolci

## Il Memorial "Cirino Lorello" a Grosso e Satullo

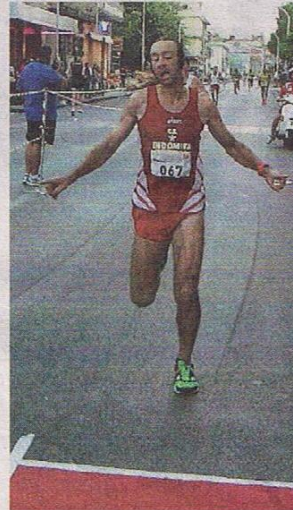
Tra le società bene Athlon, Tyndaris, Indomita e Odysseus

Omar Menolascina

L'ottava edizione del "Memorial Cirino Lorello" ha regalato ad Acquedolci un'intensa giornata di sport e aggregazione. L'ormai tradizionale gara podistica, promossa dalla Scuderia Ferrari Club con la collaborazione tecnica dell'Atletica Nebrodi e il supporto di Fidal Messina e Comune, ha onorato, quindi, nel migliore dei modi, la memoria dell'indimenticato dirigente del club ferrarista.

Il "Cirino Lorello" è stato vinto da Natale Grosso (Indomita Torregrotta) e Livia Satullo della Polisportiva Messina ed ha ri-

chiamato nel centro tirrenico i talenti messinesi che miravano a conquistare i titoli provinciali di corsa su strada "Ragazzi" e "Cadetti". Ad aprire il programma sono stati la camminata libera "8<sup>a</sup> ViViAcquedolci" e il non agonistico "15° Trofeo Ferrari". Le competizioni vere e proprie hanno poi preso il via con le attese categorie giovanili, che hanno visto imporsi, tra gli altri, Simone Messina (Athlon San Giorgio), Giorgia Ceraolo (Tyndaris Pattese), neo campioni "Ragazzi", Tindaro Lisa (Indomita Torregrotta) e Adriana Lodoli (Odysseus), che hanno vestito, invece, la maglia di migliori "Cadetti". Come società hanno primeggiato: Athlon San Giorgio (Ragazzi), Tyndaris Pattese



Vittoria. L'arrivo di Natale Grosso ad Acquedolci

(Ragazze), Indomita Torregrotta (Cadetti) e Odysseus (Cadette).

Nella conclusiva prova di 6,3 km, Grosso ha tagliato a braccia alzate il traguardo con il tempo di 20'23", coronando, così, la sua ennesima ottima prestazione stagionale. Alle sue spalle sono giunti: Enzo Copia (Potenza Picena), Alberto Doriore (Indomita Torregrotta), Francesco Nastasi (Ortigia Marcia) e Salvatore Lanuzza (Polisportiva Milazzo). Corsa solitaria per la Satullo, che ha fatto fermare il cronometro sul 27'29". Seconda Irene Miragliotta (Tyndaris) e terza Daniela Natoli (Tyndaris). Tra gli Allievi, (3,8 km) brindisi per Antonio Giorgianni (Athlon) e Imane Qadchaoui (Tyndaris). ◀